



*Commissariato del Governo nella Regione Puglia*

PROT. N. 6936/22702-GAB.

BARI, 28 DICEMBRE 1993



AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DELLA REGIONE PUGLIA

B A R I

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
DELLA REGIONE PUGLIA

B A R I

7810

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO  
AFFARI REGIONALI

R O M A

(Rif. fonogramma n. 200/6190/PU 020.01/98  
del 23.12.1993)

OGGETTO: Legge Regionale: "Variazioni al bilancio di previsione per  
l'esercizio finanziario 1993".-

Con riferimento alla nota n. 7608 del 12 dicembre 1993 concernente  
la legge regionale: "Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio  
finanziario 1993" riesaminata con deliberazione n. 686 del 15.12.1993, si  
comunica che il Governo non si oppone all'ulteriore corso della legge  
medesima.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inoltre incaricato lo  
scrivente di rendere note a codesta Regione le osservazioni  
tecnico-contabili formulate sulla legge in questione, osservazioni che qui

Gs/

./.



## *Commissariato del Governo nella Regione Puglia*

(segue n. 6936/22702-Gab. del 28.12.1993)

- 2 -

di seguito si trascrivono: "Al riguardo si evidenzia che la Regione ha ritenuto di ovviare, con modifiche ora apportate, al rilievo governativo incentrato sull'illegittimo utilizzo per spese discrezionali di quota parte, per f. 26,074 miliardi, riveniente dalla eliminazione della rata di ammortamento (58,277 miliardi) dei mutui autorizzati con l'art. 15 della legge di bilancio 1993. In merito non si hanno osservazioni da formulare, tenuto anche conto che nella relazione illustrativa viene esplicitato che la variazione in aumento al cap. 961015 è essenzialmente finalizzata al pagamento degli stipendi al personale degli enti gestori la formazione professionale. Relativamente poi alle osservazioni formulate dallo scrivente e comunicate alla Regione, come richiesto dalla Presidenza del Consiglio, si confermano le osservazioni relative al movimento compensativo afferente la trattenuta trasporti, che deve essere effettuato a valere sul fondo comune e non sul fondo nazionale trasporti. Per quanto poi concerne l'avvenuta sistemazione delle pendenze debitorie in materia sanitaria, si evidenzia che la somma ora iscritta per f. 6.443 milioni al cap. 721010, concernente il versamento all'Erario delle somme ex art. 69, lettere b) ed e), legge n. 833/1978, è anche comprensiva della quota pari a f. 1.942 milioni, relativa al periodo 1988-1990, che sono invece da destinare al finanziamento delle spese di investimento sanitario. Si precisa comunque che la restituzione all'Erario della somma di f. 4.501 milioni (afferente l'integrazione delle spese correnti UU.SS.LL. per il periodo 1987-1992) è subordinata alla circostanza che la medesima non sia già stata considerata dalle UU.SS.LL. in sede di determinazione delle risultanze gestionali relative ai singoli anni, tenuto conto che è in via di definizione la procedura per il ripiano dei relativi disavanzi delle UU.SS.LL. medesime da parte dello Stato. Nel rimettersi infine alle valutazioni di codesta Presidenza circa la configurazione del provvedimento all'esame quale

Gs/

./.

*Del*



# *Commissariato del Governo nella Regione Puglia*

(segue n. 6936/22702-Gab. del 28.12.1993)

- 3 -

riapprovazione testo rinviato o nuova legge, si precisa che il provvedimento all'esame non può comunque comportare l'assunzione di impegni di spesa successivamente all'imminente scadenza del corrente esercizio".

Si prega di segnare ricevuta della presente comunicazione.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

( TORIELLO )

Gs/